



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ANGELICA BALABANOFF" RMIC81500N**

Sede Amministrativa e Scuola Sec. 1°: Via A. Balabanoff, 62 - 00155 Roma - Tel./Fax: 064070038
Scuola Primaria: Via A. Balabanoff, 60 - Tel. 0640500490 - Sede Scuola Sec. 1°: Via Sciarini, 25 - Tel. 064065398
e-mail: rmic81500n@istruzione.it; pec: rmic81500n@pec.istruzione.it; - sito web: <http://www.icbalabanoff.gov.it/>
C.F. 97061100588 - CCP n.57503005 - C.U.F.E. UF4MSJ

Roma 12 Settembre 2019

Al Collegio dei Docenti
p.c. al Consiglio d'istituto
Alla componente genitori e alunni dell'Istituzione scolastica
Al D.S.G.A.
All'albo della scuola/sito web

Oggetto: Atto di indirizzo per il POF 2019 - 2022 ai sensi dell'art. 1, c. 14 della L. 107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni

DEFINISCE

i seguenti **indirizzi generali per le attività della scuola** sulla base dei quali il collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019 - 2022.

L'attività dell'Istituto Comprensivo Statale ad Indirizzo Musicale "Angelica Balabanoff" di Roma si sostanzia nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa che la scuola elabora per il triennio 2019-2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi generali previsti dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Ispirandosi ai principi della Costituzione, la Scuola intende offrire uguali opportunità a tutti gli alunni, senza differenza di sesso, etnia o religione. Essa intende creare le condizioni per favorire e rimuovere tutti gli ostacoli che possono impedire tale fruizione. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con le sue scelte educative e organizzative ed i suoi criteri di utilizzazione delle risorse, costituisce un impegno dell'intera comunità educativa ed educante, in cui ogni suo componente, in funzione del ruolo, della professionalità e delle competenze, è chiamato a dare il proprio contributo alla realizzazione del compito istituzionale assegnato alla scuola. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e capacità e delle sue fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Ogni studente e ogni studentessa è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici. In questa prospettiva i docenti pensano e realizzano i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono in un tempo e in un ambiente definiti e con le quali condividono una parte fondamentale della propria vita, perché solo nella relazione educativa docente – alunno si realizza la crescita di entrambi.

L'Istituto, posto tra la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di secondo grado, attraverso la sua Offerta Formativa, contribuisce alla formazione della personalità delle proprie alunne e alunni e all'impostazione della loro preparazione culturale, fornendo conoscenze, abilità e competenze che consentono di affrontare consapevolmente il successivo percorso di studio e l'inserimento nel mondo del lavoro. La presenza dell'Indirizzo Musicale, caratterizzante l'Istituto, si pone come un'ulteriore possibilità educativa e didattica i cui influssi hanno una ricaduta positiva su tutta la comunità scolastica; in particolare, attraverso le attività di musica d'insieme, di orchestra e di coro, questa specificità offre alle alunne e agli alunni una possibilità di crescita ulteriore in termini di cooperazione, condivisione e di opportunità.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto organizzerà le proprie attività secondo le seguenti finalità:

- **Qualificazione:** promuovere una educazione di qualità in un ambiente in cui le aspettative siano alte e i risultati ottenuti siano valorizzati, sviluppando indipendenza di pensiero, sicurezza e motivazione in considerazione dei bisogni individuali, degli interessi e delle attitudini di ogni singolo alunno;
- **Potenziamento:** valorizzare le proprie studentesse e i propri studenti aiutandoli a raggiungere il successo formativo, al fine di un positivo inserimento nella società;
- **Inclusione:** costruire un ambiente di apprendimento e di socializzazione sereno e accogliente dove ogni debolezza e fragilità possa costituire un'opportunità per se stesso e per gli altri;
- **Piacere nell'apprendere:** suscitare l'interesse, la curiosità, l'approccio speculativo per sviluppare il desiderio di un apprendimento continuo e duraturo lungo tutto l'arco della vita.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà, come punto di partenza, prendere in considerazione le priorità e i relativi traguardi definiti nel RAV:

- A) **RISULTATI SCOLASTICI:** Riduzione della variabilità interna alle classi e fra le classi - **TRAGUARDO:** Utilizzare il Curriculum verticale per la definizione di obiettivi comuni per classi parallele;

- B) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE:** Migliorare le competenze nella comprensione del testo e le competenze logico-matematiche - **TRAGUARDO:** Raggiungere per tutte le classi, nell'ambito matematico, i livelli delle scuole di riferimento;
- C) COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:** Sviluppare le competenze di cittadinanza, trasversali a tutte le discipline – **TRAGUARDO:** Utilizzo del Curriculum verticale nella elaborazione della programmazione didattica annuale, nella definizione degli obiettivi e nella predisposizione degli strumenti di verifica.
- D) RISULTATI A DISTANZA:** Conoscere i risultati a distanza degli alunni – **TRAGUARDO:** Monitorare costantemente i risultati scolastici degli alunni e delle alunne al termine del I anno di scuola secondaria di II grado almeno per il 50% degli alunni licenziati.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- Analisi dei bisogni del territorio;
- Descrizione dell'utenza dell'Istituto;
- Azioni della scuola in risposta alle priorità e ai traguardi definiti nel RAV;
- Descrizione degli obiettivi di processo individuati nel RAV, relativamente a Curricolo, progettazione e valutazione; Inclusione e Differenziazione; Orientamento strategico e organizzazione della scuola; Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane; Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- Descrizione degli obiettivi generali dei due ordini di scuola;
- Descrizione degli obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze, abilità e competenze

Insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine di scuola, la programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- Il potenziamento della conoscenza della lingua Inglese attraverso un incremento della pratica della conversazione e di lezioni in modalità CLIL;
- Il potenziamento delle nuove tecnologie e l'ampliamento della digitalizzazione;
- Il superamento della didattica tradizionale e la ricerca di metodi innovativi;
- Trasformazione degli ambienti di apprendimento.
- Percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare;
- Attività di sostegno e Piani Individualizzati per gli alunni con DSA o con Bisogni Educativi Speciali, nonché attività laboratoriali di integrazione e inclusione;
- Criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- Criteri per la definizione di prove comuni per tutte le classi parallele in entrata, in itinere e in uscita;
- Programmazione di attività extrascolastiche coerenti con la programmazione didattica della classe, che tengano conto delle necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e delle richieste esplicitate dagli studenti e dalle famiglie.

La modalità da privilegiare dovrà essere quella delle classi parallele, in modo che delle competenze e delle professionalità dei singoli docenti se ne possa avvalere il maggior numero di alunne e alunni, con l'obiettivo di ridurre la variabilità nelle classi e tra le classi.

Dovranno inoltre essere previste:

- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Attività di integrazione e inclusione di ogni diversità;
- Attività di formazione continua del personale in base alle esigenze espresse dalla comunità scolastica e in funzione della realizzazione del PNSD.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione e fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, sul tutoraggio e sull'incremento delle nuove tecnologie.

Sarà quindi necessario che nelle tre sedi dell'Istituto si predispongano ambienti di apprendimento adeguati ad una organizzazione flessibile delle aule e si garantisca la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni, che dovranno diventare sempre più aule a cielo aperto, dove si possano svolgere attività sportive, scientifiche, educative e pratiche.

Sarà altresì opportuno servirsi di tutte le potenzialità offerte dal territorio, prevedendo l'organizzazione di attività nella Biblioteca Comunale "Vaccheria Nardi", negli spazi verdi del quartiere, sviluppando la conoscenza dei beni culturali del Municipio e della città tutta e costruendo collaborazioni proficue con l'associazionismo e le potenzialità del territorio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Dall'organico di potenziamento saranno accantonate le risorse per procedere al semiesonero del primo collaboratore del Dirigente.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, le figure intermedie di sistema, i Presidenti dei Consigli di Interclasse, i Coordinatori di Classe, i Referenti dei Dipartimenti disciplinari, i Referenti di ambiti specifici, i Responsabili di Laboratori e Biblioteche, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il PTOF triennale sarà redatto da un'apposita commissione, espressione del Collegio dei Docenti, entro il 10 Ottobre p.v. per essere portato all'esame del Collegio in data 16 Ottobre 2019.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Anna Proietti

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

